FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE n. 4 del 30 ottobre 2019

Oggetto: disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – progetto di analisi dei sistemi, progettazione e sviluppo software, finalizzato alla realizzazione di un sistema di software applicativo di supporto alla pianificazione ed al controllo degli aspetti economico-finanziari nonché degli eventi operativi rilevanti (milestones) inerenti la gestione del Fondo Comuni Confinanti. Concessione ulteriore proroga tecnica della scadenza contrattuale alla ditta Nita S.r.l.– CIG 71513833F1.

Il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- in data 30 novembre 2017, con efficacia il giorno 15 dicembre 2017, è stato sottoscritto il nuovo testo unificato dell'Intesa con alcune modifiche condivise dai vari soggetti coinvolti;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è ora costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa, di seguito denominato Comitato;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento che ne assicura le funzioni di supporto anche mediante uno sportello dedicato;
- con deliberazione n. 4 del 5 marzo 2015, il Comitato ha delegato il Presidente allo svolgimento di competenze e funzioni, fra le quali rientra l'adozione di provvedimenti di autorizzazione di spese mediante l'utilizzo delle risorse destinate, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa, al funzionamento della Segreteria tecnica e del relativo sportello dedicato e ha individuato a tal fine dei limiti di utilizzo delle medesime risorse

ripartiti per tipologia di spesa, ridefiniti con successiva deliberazione del Comitato n. 6 del 26 maggio 2016;

- con deliberazione n. 7 del 30 novembre 2017, dette risorse sono state inoltre implementate a valere per l'annualità 2017 con economie derivanti da somme non utilizzate nelle precedenti annualità, economie delle quali è stato altresì disposto l'utilizzo prioritario;

Considerato che:

- con propria determinazione n. 4 del 20 luglio 2017 è stato approvato il progetto di analisi dei sistemi, progettazione e sviluppo software, finalizzato alla realizzazione di un sistema di software applicativo di supporto alla pianificazione ed al controllo degli aspetti economico-finanziari nonché degli eventi operativi rilevanti (milestones) inerenti la gestione del Fondo Comuni Confinanti dell'importo complessivo di Euro 200.080,00 di cui Euro 164.000,00 per servizio a base di appalto ed Euro 36.080,00 per oneri fiscali;
- in seguito all'espletamento di una trattativa privata con il metodo del confronto concorrenziale tramite gara telematica disciplinata dall'art. 39 bis, comma 1, lettera c) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dagli artt. 27 e 28 del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg è risultata aggiudicataria per un importo di Euro 164.000,00 l'impresa Nita S.r.l. con sede a Milano, via Paolo Da Cannobio n. 13 P. IVA 02659190165;
- in data 28 settembre 2018 n. racc. 45309 è stato stipulato in forma digitale il contratto di appalto;
- con nota di data 2 ottobre 2018 prot. n. 561482 è stato avviato il servizio e fissato quale termine ultimo per la conclusione dello stesso il giorno 1 ottobre 2019;
- con determinazione n. 3 del 24 settembre 2019 è stata concessa la prima proroga del termine di ultimazione del servizio, rideterminando la scadenza all'1 novembre 2019.
- con nota di data 29 ottobre 2019 prot. n. 668711, l'impresa Nita S.r.l. ha chiesto una ulteriore proroga del termine di 39 giorni, in quanto in corso di esecuzione dei lavori volti al miglioramento della quantità e del livello qualitativo delle operazioni di caricamento iniziale delle basi dati, sono stati per la prima volta ritenuti da entrambe le parti meritevoli di diverse modalità di sviluppo all'interno del sistema, due gruppi di funzioni: la prima per la gestione delle deliberazioni e determinazioni e la seconda per una più puntuale gestione delle cosiddette "Convenzioni Verticali" di attuazione dei progetti strategici destinatari di contributo pubblico.
- valutate le sopra elencate motivazioni si ritiene che la richiesta di proroga possa ritenersi congrua in ordine alle motivazioni edotte dalla impresa aggiudicatrice;
- alla luce di quanto sopra esposto la proroga può essere accolta constatato che tale necessità è palesemente dovuta a fatti e circostanze non ascrivibili in alcun modo al soggetto incaricato;
- la richiesta di proroga è stata formulata prima del 1 novembre 2019 ovvero del termine ultimo previsto per l'espletamento del servizio richiesto;
- considerato che il termine del procedimento amministrativo in questione è fissato in 30 giorni e considerato che la data di avvio del medesimo decorre dal giorno successivo alla presentazione della richiesta di proroga

Visti:

- gli atti citati;

- vista la L.P. 26/1993 e s.m. recante “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti”;
- vista la L.P. 2/2016;
- l'art. 124 del Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11.05.2012;
- l’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l’articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

DETERMINA

1) di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, la scadenza del 1 novembre 2019 del contratto, sottoscritto in data 28 settembre 2018, con l'impresa NITA S.r.l. P. IVA 02659190165 per il servizio di analisi dei sistemi, progettazione e sviluppo software, finalizzato alla realizzazione di un sistema di software applicativo di supporto alla pianificazione ed al controllo degli aspetti economico-finanziari nonché degli eventi operativi rilevanti (milestones) inerenti la gestione del Fondo Comuni Confinanti, di 39 giorni naturali e consecutivi;

2) di dare atto che per l’effetto della proroga di cui al precedente punto 1) il nuovo termine di ultimazione dei servizio scadrà il giorno 10 dicembre 2019;

3) di dare atto che il legale rappresentate dell’Impresa NITA S.r.l. ha fornito, unitamente all’istanza di proroga, dichiarazione di rinuncia a rivendicare diritti e/o pretese e/o indennizzi di sorta in ordine agli eventuali oneri aggiuntivi, che la medesima avesse da sopportate per la maggior durata dei lavori di che trattasi rispetto a quanto originariamente previsto dal contratto di data 28 settembre 2018, così come prorogato con determinazione n. 3 di data 24 settembre 2019;

4) di dare atto che il procedimento avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL’INTESA
f.to - On. Roger De Menech -

VISTO: IL COORDINATORE
DELLA SEGRETERIA TECNICA
PRESSO LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
f.to - dott. Sergio Bettotti -